

BELLUNO

Lo Sperti apre ai ragazzi Rette più alte al convitto

Svolta per lo storico studentato femminile passato in gestione alla Kairos, mensa a chilometri zero
Doposcuola dalle elementari, ludoteca e spazio feste per i più piccoli il sabato mattina **FORZIN / PAGINA 15**

SCUOLA

Lo Sperti apre il convitto ai ragazzi Servizi confermati, aumentano le rette

La cooperativa Kairos gestirà l'istituto per un anno, direttrice dell'Istituto sarà Valentina Tomasi
Doposcuola pomeridiano per studenti dalle elementari alle superiori, mensa bio e a chilometri zero

Alessia Forzin / BELLUNO

Lo Sperti riparte, nel segno della continuità ma con una nuova gestione e nuovi servizi. Come l'apertura del convitto ai ragazzi che frequentano le scuole superiori in città: una novità assoluta questa, perché per anni lo Sperti ha ospitato solo ragazze. Confermati il convitto femminile, il doposcuola, la mensa e il servizio di pre-accoglienza per i bambini delle scuole Gabelli.

Nuova la gestione, dunque, affidata alla cooperativa Kairos che si è occupata del centro estivo facendo di fatto le prove generali per raccogliere il testimone delle suore di Carità che proprio domenica hanno lasciato Belluno. Nuova anche la direzione dell'istituto, affidata a Valentina Tomasi, volto noto in città per essere stata sette anni assessore alle politiche giovanili, scolastiche e al sociale.

PROGETTO DI UN ANNO

Lo Sperti è di proprietà della Diocesi. Quando è scoppiato il caso della chiusura del convitto, il vescovo in persona si è mosso per trovare una soluzione. L'ha trovata nella cooperativa Kairos, che oltre ad essere una realtà attiva in provincia da sei anni, ha condiviso le finalità educative che stanno alla base del progetto portato avanti per tanti anni dalle suore. «Tutti ci siamo dati una mano», ha spiegato ieri il vescovo Marangoni alla presentazione dell'offerta 2022/2023. «Questo sarà un anno in cui si sperimenterà, dando continuità ai servizi che sono vitali per un territorio come il nostro».

«Capita la necessità di salvare l'istituto, ci siamo subito messi a disposizione», ha spiegato il presidente della Cooperativa, Alessandro Capponi. «Daremo continuità ai servizi e li potenzieremo per aumentare l'offerta formativa».

CONVITTO

L'anno scolastico inizierà il 12

settembre, ma le studentesse che arrivano dalle terre alte potranno varcare le soglie dello Sperti già domenica 11. «Il convitto si svolgerà con le stesse modalità che c'erano negli anni scorsi», ha illustrato la neodirettrice dell'Istituto, Valentina Tomasi. «Sarà aperto dal lunedì al sabato, sono compresi i tre pasti principali (colazione, pranzo e cena) e una merenda pomeridiana». Le ragazze potranno studiare nelle apposite aule studio, e con loro potranno esserci anche i compagni maschi, dalle 14.30 alle 18, per fare i compiti insieme. Aperto ai maschi anche il servizio di doposcuola con la mensa. Novità di quest'anno, se si raggiungeranno i dieci iscritti il convitto sarà aperto anche ai ragazzi (in spazi separati).

I posti a disposizione complessivamente sono 41, in camere doppie o triple, ma potrebbero aumentare qualora venissero riviste le normative Covid. Ad oggi sono una venti-

na le ragazze iscritte.

DOPOSCUOLA

Il servizio di semi-convitto, che comprende il pranzo e il doposcuola, sarà aperto ai bambini delle elementari e ai ragazzi e ragazze delle medie e delle scuole superiori. «Attiveremo lo studio assistito per i più piccoli», ha aggiunto Tomasi, «e, su richiesta, servizi personalizzati di supporto per studenti con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento. Da ottobre prevediamo anche l'organizzazione di laboratori, a frequenza libera».

I posti a disposizione sono 80, ma dovrebbero aumentare con un allentamento delle restrizioni Covid.

ACCOGLIENZA E MENSA

Per i bimbi delle Gabelli è prevista la pre-accoglienza dalle 7, con accompagnamento a scuola. I piccoli che frequenteranno il doposcuola allo Sperti saranno accompagnati all'istituto dagli educatori, una volta terminate le lezioni.

Novità anche per quanto riguarda la cucina, che è interna: «Abbiamo fatto un accordo con Coldiretti per fornire numerosi prodotti a chilometri zero», ha spiegato Capponi. In tavola finiranno frutta, verdura, formaggi, cereali, composte, ecc. di aziende del territorio.

LE RETTE

I costi del convitto, però, aumenteranno. Se l'anno scorso le famiglie pagavano 460 o 480 euro, quest'anno la tariffa unica è di 520 euro al mese. Va aggiunta la quota di iscrizione di 50 euro. «Per rendere sostenibile il servizio, la retta avreb-

be dovuto essere di 650 euro, visti tutti gli aumenti cui bisogna far fronte», ha spiegato Tomasi. «Ma Kairos ha voluto venire incontro alle famiglie, accollandosi i costi in più». Non si esclude arrivi un contributo dal Consorzio Bim e dalla Provincia, comunque.

IL FUTURO

Kairos gestirà lo Sperti per un anno. Cosa succederà poi? «I matrimoni si fanno in due», sorride Capponi. «Noi comunque siamo disponibili a proseguire». Pare esserlo anche la Diocesi: «L'obiettivo è sempre stato quello di continuare l'attività dello Sperti», ha concluso don Massimiliano Zoccoletti, presidente dell'Opera diocesana San Martino. La crisi è scoppiata per ragioni economiche, in parte («pensate quanto la Diocesi ha sostenuto l'istituto negli anni, con i costi che avete sentito», ha detto Zoccoletti), ma soprattutto per la partenza delle suore. «Ci siamo dati un anno per avviare l'attività, per poi però continuarla. Nella Kairos abbiamo trovato uno stile che ci piace». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gli spazi di convitto e doposcuola; a destra il vescovo, il presidente Kairos e la direttrice dello Sperti Tomasi

LA NOVITÀ

**Ludoteca per i bimbi
spazi per giochi e feste**

Fra le novità della gestione Kairos dello Sperti c'è una ludoteca, che sarà a disposizione dei bimbi dai 3 ai 10 anni il sabato mattina. Previsti anche laboratori, sport, la merenda a metà mattina. L'accesso sarà libero, ma su prenotazione per ragioni legate alla sicurezza, e gli spazi potranno essere usati anche per organizzare feste di compleanno il sabato e la domenica.